

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

“Volontari per lo sviluppo di reti di inclusione e aggregazione in Sardegna”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di Intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La promozione di insediamenti umani inclusivi favorendo il benessere delle fasce più deboli è l'obiettivo di progetto. Per far ciò gli Enti coinvolti si impegnano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'assistenza ad anziani e disabili;
- contrastare l'isolamento sociale di anziani e disabili e favorire una buona qualità della vita con interventi di promozione dell'autonomia e socializzazione;
- valorizzare attività inter-generazionali per anziani e minori;
- migliorare l'assistenza ai minori in condizioni di fragilità per motivi personali, familiari o sociali, con interventi volti a favorirne l'integrazione e a garantire loro pari opportunità;
- potenziare l'assistenza alle famiglie in condizioni di disagio, con particolare attenzione alle famiglie monogenitoriali;
- potenziare il servizio di trasporto sociale e di trasporto scolastico;
- supportare i familiari delle persone assistite;
- potenziare il sistema di informazione e comunicazione alla cittadinanza dei servizi sociali disponibili sul territorio, favorendo l'accesso ai servizi stessi;
- promuovere campagne di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza sui temi del disagio sociale e l'importanza della coesione sociale.

A seguito dell'emergenza Covid19, il progetto persegue anche ulteriori obiettivi:

- supporto agli Uffici del Servizio Sociale per ripristinare e rafforzare le reti di supporto e le risorse di prossimità a vantaggio delle persone fragili o non autosufficienti (anziani, minori, disabili ecc.);
- supportare i Servizi Sociali nella presa in carico delle famiglie, degli adulti in difficoltà e dei minori che hanno maggiormente risentito della crisi sanitaria e del lockdown;
- sostegno alle attività di programmazione e qualificazione di un piano di intervento di comunità che tenga conto della graduale riduzione delle misure di distanziamento sociale, che andranno ricalibrate in base ai dati sanitari disponibili di volta in volta;
- aumentare le misure di sostegno alle strutture e al personale socio-sanitario, fortemente esposto al distress lavorativo e alla sindrome da burn-out;
- messa in campo di misure aggiuntive per la gestione in sicurezza del pubblico che accede ai servizi, anche per garantire la corretta fruizione nel pieno rispetto delle misure imposte dal dopo-emergenza;
- incentivare l'accesso on-line ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari svolgeranno tutte o alcune delle attività indicate di seguito sulla base della specificità della sede per cui si sono candidati:

- trasporto sociale anziani, minori e disabili;
- assistenza domiciliare anziani e disabili con compiti di compagnia, attività ricreative, svolgimento di piccole commissioni quali spesa, pagamento bollette, acquisto e consegna farmaci;
- consegna del pasto al domicilio ed aiuto nella preparazione della tavola.

Garanzia Giovani

- assistenza domiciliare ai minori segnalati all'Ufficio servizi sociali con compiti di supporto educativo e didattico;
- assistenza familiare per nuclei fragili attraverso i percorsi attivi di volti inclusione sociale.
- organizzazione, gestione e promozione di iniziative di socializzazione per anziani, disabili, minori;
- attività di sostegno alle famiglie con disagio sociale nella cura dei figli in ambito domiciliare e in luoghi esterni;
- organizzazione e realizzazione di eventi e iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza in merito a problematiche sociali.

Molti servizi saranno implementati in termini quali-quantitativi per rispondere alle nuove esigenze imposte dall'emergenza Covid19. I volontari saranno protagonisti di eventuali implementazioni per contribuire ad una sana ripresa dei servizi dedicati ai cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI
COMUNE DI BIDONI'	OR	VIA TALORO	160958	2
COMUNE DI BUDDUSO'	SS	VIA ANTONIO SEGNI	160962	5
COMUNE DI CALANGIANUS	OT	VIA SANT'ANTONIO	162415	2
FONDAZIONE LA SPERANZA	SS	VIA GRIXONI	167598	4
COMUNE DI GONNOSCODINA	OR	VIA MUNICIPIO	161066	2
COMUNE DI LOCERI	NU	VIA ROMA	162456	4
COMUNE DI MODOLO	OR	VIA ROMA	162118	1
COMUNE DI NULVI	SS	CORSO VITTORIO EMANUELE	161099	2
COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	SU	VIA ENRICO FERMI	162463	3
COMUNE DI SENNORI	SS	VIA BRIGATA SASSARI	161146	2
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO	OR	VIA MARIA DORO	161199	4
COMUNE DI VILLA VERDE	OR	VIA INDIPENDENZA	161204	3
COMUNE DI VILLACIDRO	CA	VIA REPUBBLICA	162471	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

36 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi di servizio è richiesta la flessibilità oraria.

Seguono altri ulteriori obblighi in relazione alla sede di servizio:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI CALANGIANUS	OT	VIA SANT'ANTONIO	162415	Obbligo di riservatezza
FONDAZIONE LA SPERANZA	SS	VIA GRIXONI	167598	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI NULVI	SS	CORSO VITTORIO EMANUELE	161099	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO	OR	VIA MARIA DORO	161199	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI VILLA VERDE	OR	VIA INDIPENDENZA	161204	Disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Disoccupati che abbiano presentato la DID

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine

alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione generale è di 44 ore di cui:

- 32 ore di formazione generale d'aula;
- 12 ore di formazione generale a distanza (FAD).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, di cui:

- 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (on the job);
- 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 24 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SARDEGNA, *INSULA MIRABILIS*. LE SFIDE DELLA REGIONE TRA RURALITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo principale: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)
Obiettivi complementari: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12); proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale”.